

Adorno Antonio

Da: Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]
Inviato: giovedì 21 giugno 2007 12.33
A: info@oasicana.it
Oggetto: La Spagna è il nono paese in approvare la clonazione terapeutica

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*



5 PER 1000: AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

La Spagna è il nono paese in approvare la clonazione terapeutica

EUROPA/SPAGNA - La Spagna è il nono paese in approvare la clonazione terapeutica: "la clonazione umana per qualunque fine si persegua è, da tutti i punti di vista, antietica e riprovevole. Si apre una strada insospettata che tristemente non sappiamo dove può portarci"

Madrid (Agenzia Fides) - Il Congresso dei Deputati ha approvato definitivamente il 14 giugno la Legge di ricerca biomedica con la quale si incentiva e si regola la cosiddetta "clonazione terapeutica" in funzione dei "benefici" che si riflettono sul miglioramento della salute dei cittadini. In questo modo la Spagna è il quarto paese europeo ad accettare la clonazione terapeutica ed il nono in tutto il mondo, dopo Regno Unito, Belgio, Svezia, Giappone, Australia, Israele, Corea del Sud e Singapore. Il testo finale ha potuto contare sull'appoggio di tutti i gruppi parlamentari ad eccezione del Partito Popolare, che ha votato contro alcuni punti che includevano "errori gravi e carenze significative".

Appena approvata la legge, numerosi esperti in Bioetica hanno concordato nell'affermare che non c'è alcuna ragione scientifica che giustifichi la clonazione. Il Presidente del Foro della Famiglia, Benigno Blanco, ha dichiarato che la legge rappresenta una "retrocezione etica totalmente ricusabile" perché trasforma l'embrione umano in "mero materiale" di investigazione. "Credo che sia una legge profondamente negativa perché la Spagna sarà uno dei paesi del mondo dove la vita dell'essere umano, nelle sue fasi di sviluppo, sarà più indifesa" ha affermato. La legge infatti, secondo Blanco, antepone "gli interessi dell'investigazione farmacologica e tecnologica biomedica di fronte alle considerazioni etiche di protezione dell'embrione". Infine ha affermato che costituisce "un passo indietro molto rilevante" dal punto di vista bioetico.

L'Associazione Nazionale di Bioetica ed Etica Medica ha ricordato che l'iter della legge non ha tenuto in conto le opinioni degli esperti nella materia. La direttrice scientifica di VidaCord e membro della Pontificia Accademia per la Vita, Mónica López Barahona, ha affermato che così si permette la 'clonazione terapeutica' che consiste nel trasferimento di un nucleo in un ovulo, "come se quello che si generasse non fosse uno zigote, e pertanto un embrione". "Stiamo parlando di un essere umano" ha sottolineato Mónica López Barahona, la quale ha affermato che "non c'è ragione scientifica che giustifichi la clonazione". Oltre a trattarsi di "una tecnica difficile che non ha dimostrato nessuna applicazione, presenta enormi problemi etici".

Per il prof. Ignacio Villa Elizaga, la Legge di ricerca biomedica approvata dimostra una mancanza di conoscenza dei risultati che si stanno ottenendo con le cellule adulti pluripotenziali e perfino del fatto che si possono ottenere queste cellule dal sangue del cordone ombelicale dei neonati. "La clonazione umana, per qualunque fine si persegua, è da tutti i punti di vista, antietica e riprovevole, tanto dal punto di vista scientifico che morale. Si apre una strada insospettata che tristemente non sappiamo dove può portarci" ha sottolineato il prof. Villa Elizaga. (RG) (Agenzia Fides 15/6/2007; righe 31, parole 430)

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)

per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

designed by Antonio Adorno

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente

e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso Calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e-mail all'indirizzo info@oasicana.it.